

Con il voto dei Consigli provinciali e comunali di Ancona e Pesaro

Costituito l'Istituto di studi per lo sviluppo delle marche

Umbria: il 1963 l'anno del piano di sviluppo

Dal nostro corrispondente PERUGIA, 3

Seguendo un costume ormai tradizionale, la stampa locale fu in questi giorni una analisti delle attività dell'anno passato, avanzando previsioni per il nuovo anno...

La nota finora pubblicata si possono dividere in due gruppi che non rispecchiano delle tendenze partitiche, ma piuttosto opinioni, modi di pensare e di esaminare la situazione...

Caserta

Il Consiglio provinciale aderisce al convegno sulla programmazione in Campania

CASERTA, 3. Il Consiglio provinciale di Caserta ha approvato all'unanimità (erano assenti i rappresentanti delle destre, P.L.I. e MSI) una mozione di adesione al convegno indetto dall'Amministrazione provinciale di Avellino...

Il testo della mozione, approvata a Caserta e inviata per conoscenza ai consigli provinciali della Campania, è il seguente: «Il Consiglio provinciale di Caserta, presa conoscenza della iniziativa dell'Amministrazione provinciale di Avellino di convocare un convegno regionale di consiglieri provinciali, parlamentari, rappresentanti politici e sindacali, tecnici ed esperti per discutere dei problemi relativi all'istituzione dell'Ente regione e alla programmazione economica regionale...»

Questa esigenza si presenta come un fatto che è tanto più importante in quanto essa contrasta con i tentativi che la destra di Napoli sta ponendo in atto per far fallire qualsiasi incontro democratico.

IL NOSTRO GIORNALE VIAGGIA PANI gran turismo

Si accingono a dare l'adesione anche i consessi di Ascoli Piceno e Macerata

Dalla nostra redazione ANCONA, 3

I Consigli provinciali di Ancona e Pesaro e i Consigli comunali di Ancona e Macerata, i capoluoghi di provincia hanno approvato l'istituzione dell'Istituto studi per lo sviluppo economico delle Marche (ISSEM).

Nella stessa seduta di ieri sera la maggioranza di centro-sinistra del capoluogo di regione ha approvato l'aumento delle tariffe ferroviarie di 10 lire in più e soppressione di varie agevolazioni come quella dei biglietti di andata e ritorno.

Con la maggioranza delle tariffe adottata in un periodo di alta spesa dei prezzi - molte altre decine di milioni l'anno verrebbero gravate sui lavoratori anconetani che costituiscono la grande maggioranza degli utenti dell'ATMA.

I comunisti, nel corso del dibattito hanno indicato anche varie soluzioni tecniche per ridurre il deficit dell'azienda ferroviaria e per evitare l'aumento delle tariffe.

Il Consiglio provinciale di Caserta ha approvato all'unanimità (erano assenti i rappresentanti delle destre, P.L.I. e MSI) una mozione di adesione al convegno indetto dall'Amministrazione provinciale di Avellino...

La situazione al Comune di Napoli, dopo più di un decennio di amministrazione di gestione commissariata di democristiane, è talmente saturata che basta un colpo di spillo per far esplodere il bubbone della corruzione, del malcostume, dell'andazzo più smaccato.

Questa esigenza si presenta come un fatto che è tanto più importante in quanto essa contrasta con i tentativi che la destra di Napoli sta ponendo in atto per far fallire qualsiasi incontro democratico.

Napoli: una industria che va potenziata

Le MCM non sopravvivranno lavorando solo le fibre naturali



NAPOLI - La lotta dei lavoratori delle MCM nell'estate del '61 che portò alla firma dell'accordo scaduto nei giorni scorsi, fu caratterizzata da cortei e manifestazioni di piazza.

Il documento della FIOT-CGIL inviato oltre che all'Intersind anche all'IRI, ENI e al ministero delle Partecipazioni Statali

Dalla nostra redazione NAPOLI, 3

Il documento preparato dalla FIOT sulle MCM è stato inviato, tra gli altri, anche all'IRI, all'ENI ed al ministero delle Partecipazioni Statali.

Il documento consta di una parte nella quale si tratteggia la situazione attuale del settore cotoniero e si fa un'analisi di una critica delle condizioni odierne delle MCM, e di una parte più specificatamente politico-sindacale nella quale si indicano le richieste concrete che la FIOT avanza sia per lo sviluppo produttivo che per i problemi salariali.

al 60 per cento; si parla di vendita dei locali di Poggio Basso.

Di fronte a questa situazione il Sindacato ha chiesto che a Poggio Basso vi sia la creazione immediata dell'impianto di sperimentazione per la lavorazione delle fibre sintetiche artificiali, premessa per la installazione di una filatura e tessitura delle fibre suddette; che a Poggio Alto sia sviluppato il reparto confezioni in rapporto alla possibilità derivanti dalla produzione di fibre sintetiche; che a Nocera sia finalmente attuato lo stabilimento di confezione per il completamento del ciclo produttivo del complesso MCM.

NOTIZIE

TOSCANA

Siensi: invito della CGIL ai pensionati

Si invitano tutti coloro che hanno pensione accolta - chi non percepisce l'assegno integrativo - a recarsi presso la sede del Sindacato Provinciale Pensionati, aderente alla CGIL.

ABRUZZO

Chieti il nuovo Direttivo federale

Il C. F. ha eletto il Comitato direttivo della Federazione Provinciale di Chieti: Edoardo Ottaviano, Licio Bevilacqua, Guido Di Mauro, Angelo Di Scullo, Giovanni Di Stefano, Domenico Laporta, Torosario Perantuno, Tonino Raspollini, Antonio Rosini, Vincenzo Terpolilli, Antonio Suriani, Segreteria: Edoardo Ottaviano, Licio Bevilacqua, Micaela Rosina, Tommaso Perantuno, Rosetta Spaziani.

Conferenza-dibattito sulle « 4 giornate »

Una interessante conferenza di lavoro ha avuto luogo a Giulianova Lido su «Le quattro giornate di Napoli» con l'intervento del regista Nanni Loy.

MARCHE

EPT di Ancona a Londra

Alla «International holiday and travel exhibition» di Londra parteciperanno, in una apposita sezione, l'Ente provinciale per il turismo di Ancona e l'Azienda di soggiorno «Riviera di Conero».

SICILIA

Indagini sul « Sabin » antipolio

Il ministero della Sanità ha incaricato l'Istituto di igiene di Messina di condurre un'indagine nelle province di Enna, Caltanissetta e Messina per studiare l'opportunità di usare il vaccino antipoliomielitico «Sabin».

Lutto

Si è spenta ieri a Roma, la signora Angelina D. Lena vedova Calò, di Naso (Messina) sorella del compagno Inna D. Lena, membro del Comitato provinciale di controllo romano.

Precarie assistenza e igiene

Campobasso: ospedale civile alla deriva

Vivo allarme tra l'opinione pubblica Le responsabilità della D.C.

CAMPBASSO, 3

Le dimissioni di un membro del consiglio di amministrazione dell'ospedale civile hanno riaperto la vivace polemica iniziata alcuni mesi fa dal Consiglio comunale dalla sinistra, che denunciò con forza la gestione dell'ospedale, ormai in cattive condizioni igieniche dell'ospedale stesso, nonché aspetti gravi di malcostume.

In conseguenza, i consiglieri del PSI Manenti e Graziani presero l'iniziativa di chiedere al Sindaco, per conoscere i motivi per cui le dimissioni non erano state portate a conoscenza del Consiglio comunale, suscitando la reazione dei democristiani.

Il fatto stesso che la commissione d'inchiesta sia stata costituita, tra un gruppo di amministratori, tagliando fuori la rappresentanza consiliare, dimostra quanto strumentale sia l'operato della giunta.

Ma l'apprendista stregone si preda, cresce in mano la complessa situazione che il controllo di questa sede si auspica iniziative per portare alla luce le miniere e contemporaneamente per far sì che la lavorazione dei minerali avvenga in loco, in modo da migliorare le condizioni economiche del Salento.

In febbraio l'estrazione

Dove si lavorerà la bauxite del Salento?

Nella zona il minerale subirebbe solo il processo di arricchimento

Dal nostro corrispondente LECCE, 3.

Sin dal 1949 la Camera del lavoro di Lecce pose alla base dello sviluppo industriale del Salento, lo sfruttamento dei giacimenti minerali. Ma la classe dirigente meridionale, reattiva ad accogliere le iniziative che partono dal movimento democratico dei lavoratori, ha fatto, per tutti questi anni, orecchio da mercante.

Grazie all'azione dei comunisti, la cosa fu portata all'Ente locali ed in questa sede si auspica iniziative per portare alla luce le miniere e contemporaneamente per far sì che la lavorazione dei minerali avvenga in loco, in modo da migliorare le condizioni economiche del Salento.

I giacimenti

I giacimenti minerali esistono e sono di notevole entità; ebbene lo Stato prenda iniziative antimonopolistiche per assicurare il lavoro per tutti i cittadini del Salento, stroncando così il flusso migratorio e ingrandendo la nostra provincia, con i suoi porti, in modo armonico nel complesso di una programmazione regionale antimonopolistica.

60.000 emigrati

Da fonte attendibile, è giunta a nostra conoscenza la notizia che la estrazione di bauxite nella nostra zona inizierà nel prossimo mese di febbraio. Ma il fatto che ha allarmato la popolazione, è che il minerale, molto probabilmente subirà in loco solo l'arricchimento, mentre il rimanente ciclo di lavorazione, sarà effettuato in altre località, molto lon-

Dal nostro corrispondente LECCE, 3.

In febbraio l'estrazione

Dove si lavorerà la bauxite del Salento?

Nella zona il minerale subirebbe solo il processo di arricchimento

Dal nostro corrispondente LECCE, 3.

Sin dal 1949 la Camera del lavoro di Lecce pose alla base dello sviluppo industriale del Salento, lo sfruttamento dei giacimenti minerali. Ma la classe dirigente meridionale, reattiva ad accogliere le iniziative che partono dal movimento democratico dei lavoratori, ha fatto, per tutti questi anni, orecchio da mercante.

Grazie all'azione dei comunisti, la cosa fu portata all'Ente locali ed in questa sede si auspica iniziative per portare alla luce le miniere e contemporaneamente per far sì che la lavorazione dei minerali avvenga in loco, in modo da migliorare le condizioni economiche del Salento.

I giacimenti

I giacimenti minerali esistono e sono di notevole entità; ebbene lo Stato prenda iniziative antimonopolistiche per assicurare il lavoro per tutti i cittadini del Salento, stroncando così il flusso migratorio e ingrandendo la nostra provincia, con i suoi porti, in modo armonico nel complesso di una programmazione regionale antimonopolistica.

60.000 emigrati

Da fonte attendibile, è giunta a nostra conoscenza la notizia che la estrazione di bauxite nella nostra zona inizierà nel prossimo mese di febbraio. Ma il fatto che ha allarmato la popolazione, è che il minerale, molto probabilmente subirà in loco solo l'arricchimento, mentre il rimanente ciclo di lavorazione, sarà effettuato in altre località, molto lon-